



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)		
Servizio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio Minori Famiglie e PO	
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione e contrasto violenza di genere	
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Pubblicazione BURP	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Obbligo D.LGS 33/2013 (artt. 26 e 27)		
<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO (artt. 26 e 27)	Pubblicazione Sezione I Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari	<input type="checkbox"/> sotto Sez. Criteri <input type="checkbox"/> sotto Sez. Concessione
<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO (art 23)	Pubblicazione Sezione I Provvedimenti	<input checked="" type="checkbox"/> Sotto Sez. Provvedimenti Dirigenti Giunta Reg.
Avviso	<input checked="" type="checkbox"/>	
RUP	Giulia Sannolla	

N. 548 del 30/05/2022
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 146/DIR/2022/00548

OGGETTO: Lr 67/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia" art 75 "Contributo in favore di vittime di violenza" Liquidazione saldo del 20% in favore di Sud Est Donne aps a valere su DD 082/AD 1213/2019 CUP B12119000350002

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Vista la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- Vista la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- Vista la Legge regionale n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";



- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Considerato che con DGR 1289 del 28/07/2021 sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Considerato che con DPGR 263 del 10/08/2021 vengono rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusion sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamata la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusion sociale attiva alla Dott.ssa Laura Liddo;
- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 199/01 del 16/02/2022 con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri;
- Richiamata la Determinazione 013/09 del 4/03/2022 con cui viene conferito l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità e Tenuta registri alla dott.ssa Angela Di Domenico;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- l'articolo 75 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)" prevede l'erogazione di un contributo da destinare a parziale ristoro di spese legali sostenute per la difesa delle vittime di violenza;
- il comma 2 dell'art. 75 fissa in € 150.000,00 la dotazione finanziaria per l'anno 2018 e per i successivi anni 2019 e 2020;
- la Legge regionale 29/2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne" ha consentito di rafforzare e rendere sempre più capillari i servizi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, qualificando l'offerta dei Centri Antiviolenza pugliesi regolarmente autorizzati al funzionamento;
- la rete dei Centri antiviolenza rappresenta l'interlocutore principale nella programmazione e attuazione degli interventi per l'emersione e il contrasto della violenza su donne e minori, in quanto servizio specializzato che, all'interno delle reti operative territoriali antiviolenza, rappresenta i bisogni e l'interesse delle donne seguite.



CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 1934/2017 “Linee Programmatiche per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere - Verso il Piano integrato 2018-2020” si è dato avvio a un tavolo di confronto pubblico per la raccolta di contributi da far confluire nel piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere. Regione Puglia ha accolto la proposta avanzata dai Cav nel documento di proposte cantierabili, sottoposto al vaglio regionale con nota 15/05/2018, acquisita agli atti con prot. 2133 del 22/5/2018, con la quale si chiedeva il riconoscimento delle spese dell’assistenza legale affrontate dalle donne prese in carico dai Cav, sia in materia civile che penale, per tutti quei casi in cui la donna non può accedere al gratuito patrocinio;
- l’art. 107 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i prevede tra le attività del centro antiviolenza la consulenza legale e la presenza di avvocate civiliste e penaliste con esperienza nel settore e formazione specifica sul tema della violenza di genere;
- l’art. 4, comma d) del documento sui requisiti stabiliti nell’ambito della Conferenza delle Regioni – Commissione Politiche Sociali – e sanciti con l’Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre 2014, prevede che i centri antiviolenza forniscano assistenza legale in tutte le fasi del processo penale e civile;
- ogni centro antiviolenza, fra le varie attività, annovera quindi il sostegno concreto delle donne nella loro libera scelta di denunciare i maltrattanti, supportando le stesse nel lungo e tortuoso percorso legale e gestendo con le donne le diverse fasi verso il giudizio;

DATO ATTO CHE

- l’art. 75 della Legge regionale 67/2017 prevede l’erogazione di “Contributi in favore delle donne vittime di violenza” per sostenere le spese legali;
- con AD 082/1213 del 23 dicembre 2019 si è provveduto all’impegno di spesa in favore dei CAV autorizzati che, in coerenza con la propria mission, assicurano l’assistenza legale e l’accompagnamento delle donne nel percorso legale e giudiziario per affrancarsi dalle situazioni di violenza e hanno, altresì, manifestato la disponibilità ad occuparsi del rimborso delle spese legali ai professionisti impegnati nelle attività di difesa sia in ambito civile che penale relativamente alle seguenti macrovoci di spesa:
 - presa in carico processuale in mancanza di documentazione probante ai fini dell’accesso al gratuito patrocinio;
 - presa in carico processuale in presenza di ISEE tra €11.201 e €20.000;
 - attività di consulenza e assistenza propedeutiche al deposito di atti giudiziari a tutela della donna e dei minori che non sfocia nell’avvio del procedimento giudiziario
 - rimborso spese borsuali e/o di consulenza di parte nella fase delle indagini
 - altre spese adeguatamente documentate e non rientranti nel gratuito patrocinio.
- Con DD 146/164 del 4/02/2021 si è provveduto a liquidare a tutti i Cav la prima tranche pari all’80% delle risorse assegnate;
- Il soggetto beneficiario Sud Est Donne aps ha inviato la rendicontazione delle spese sostenute e fatto contestuale richiesta del saldo pari a € 1.875,00.

Tanto premesso, considerato e dato atto, a valle del riconoscimento delle spese sostenute, si ritiene di dover procedere alla liquidazione e contestuale pagamento del saldo del 20%, pari a € 1.875,00 , sul capitolo di spesa U1210006 del Bilancio autonomo, in favore del soggetto beneficiario indicato nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. lgs. n.



101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

Bilancio: Autonomo

Esercizio finanziario 2022

CRA 17.02

Capitolo spesa **U1210006** "Contributi alle spese legali sostenute dalle donne vittime di violenza psico fisica (art 75 L.R. 67/2017– Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private"

Risorse da liquidare € 1.875,00

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia
Titolo	1	Spese correnti
P.D.C.F.	U. 01.04.04.01.1.	

Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 8

Creditore: *Sud Est Donne aps* - Via Lago Sassano 26 – Conversano (BA)

CF: 93339700721 /PI: 06970990724

Impegno multibeneficiario n. 3019046488 **assunto con AD 082/1213/2019**

Posizione 15/16

Causale Liquidazione: Pagamento saldo del 20% del contributo *destinato al rimborso spese legali – come da impegno assunto con DD 082/1213 del 23/12/2019.*

Cup cumulativo: B12I19000350002

Dichiarazioni e attestazioni

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii;
- la spesa liquidata con il presente atto corrisponde a obbligazione giuridicamente perfezionata ed è esigibile nell'esercizio corrente;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- si è provveduto ad aprire il CUP;
- per l'erogazione disposta con il presente atto, non sussistono gli obblighi di verifica ex art. 91 del D.lgs 159/2011;
- ai sensi dell'art.16/bis, comma 10 della legge 28 gennaio 2009 n.2, la Sezione ha acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dei soggetti beneficiari, con scadenza validità al 21/06/2022;
- il beneficiario non è assoggettato, come da dichiarazione agli atti, alla ritenuta d'acconto del 4% ex art.28 DPR 600/73;
- non si effettua la verifica degli obblighi di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40 di attuazione dell'art. 48/bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, in quanto la cifra da erogare è inferiore ai € 5.000,00;



- l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento;
- non risultano provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico dei beneficiari, per cui la somma posta in liquidazione con il presente atto costituisce credito certo, eseguibile e liquidabile

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
La Dirigente a interim di Sezione
Dott.ssa Laura Liddo

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

**LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
DETERMINA**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di provvedere alla liquidazione e contestuale pagamento della somma di € 1.875,00 sul capitolo di spesa U1210006 del Bilancio autonomo dell'esercizio 2022, in favore del soggetto beneficiario riportato in tabella nella Sezione Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i;
3. di dare mandato alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti contabili.
4. Il presente provvedimento :
 - si compone di n. 6 facciate, oltre la scheda anagrafico-contabile di una pagina,
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
 - è immediatamente esecutivo;
 - sarà pubblicato all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D.P.G.R n. 22/2021;
 - ai sensi dell'art 23 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
 - sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare;
 - sarà notificato al soggetto beneficiario tramite pec: sed@pec.sudestdonne.it

**LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
Dott.ssa Laura Liddo**



Si attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La funzionaria istruttrice
Po Struttura trasversale Pari opportunità
Dott.ssa Tiziana Corti

La Responsabile di procedimento
PO Prevenzione e contrasto della
violenza di genere e tutela dei minori
Dott.ssa Giulia Sannolla

La Dirigente del Servizio
Minori, Famiglie e PO e Tenuta registri
Dott.ssa Angela Di Domenico